

Tursi, protesta lavoratori Amiu in consiglio comunale: “Dopo otto anni un’assunzione ci deve essere”

di **Tamara Turatti**

12 Giugno 2012 - 16:27



Genova. A quasi un anno di distanza i lavoratori Amiu tornano in Consiglio comunale a lanciare il grido d’allarme sulle condizioni in cui versa oggi la categoria.

“A tutt’oggi siamo senza lavoro, senza prospettiva e senza sussidio di disoccupazione”, spiega un operaio in attesa dell’incontro con l’assessore allo Sviluppo Economico, Francesco Oddone.

Al centro della protesta la condizione dei sette lavoratori che non hanno ricevuto la chiamata di assunzione per i 7 mesi di lavoro. “Entro i due mesi canonici abbiamo fatto la raccomandata per sbloccare i tempi di prescrizione, ma non si è trattato di un’azione legale, l’azienda invece ha usato questa lettera per dire “voi ci state facendo azione legale e quindi non vi assumiamo’. Questa è una falsità clamorosa. Noi cerchiamo di far valere i nostri diritti e invece in qualche modo veniamo assogettati a una rappresaglia. In pratica, è il nostro caso, se un lavoratore chiede che vengano tutelati i propri diritti non è più assunto”.

Nonostante al momento dell’inizio del consiglio comunale si siano creati momenti di

tensione tra i lavoratori Amiu che volevano presenziare ai lavori in Aula Rossa come pubblico e i vigili che invece volevano impedirlo, la rappresentanza ha avuto un incontro con l'assessore Oddone. "E' stato gentile e disponibile, si è preso una settimana di tempo. Vogliamo essere ottimisti, dopo otto anni un'assunzione ci deve essere".